

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

ABBONAMENTO.
 Per tutti i giorni tranne le Domeniche,
 Dalte a domicilio a nel Regno
 Anno: L. 16
 Semestre: L. 8
 Trimestro: L. 4
 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno: L. 25
 Semestre e trimestre in proporzione.
 — Pagamenti anticipati —
 Un numero separato cavalcioni 5.

INSERZIONI.
 In terza pagina, sotto la firma del ge-
 nente: contadini, necrologie, dichiara-
 zioni e ringraziamenti, ogni linea 25
 In quarta pagina: 10
 Per più inserzioni prezzi da convenire.
DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
 Via Prefettura, 6

DALLA CAPITALE

Note retrospettive — La «sfumata» —
Il Caffè dei giornalisti — I
romani se ne... infischiano.

Sebbene, ormai, sopravanzata dall'annuo-
 cello dell'avvanzata elezione papale, diamo
 questa nostra corrispondenza romana che
 descrive bene l'ambiente.

Roma, 3 (ora).

(P. M.) — Sono qui anch'io nella
 discreta, fresca oscurità d'una retro-
 stanza del Caffè Chiara, a del Pelle-
 grino, in Piazza S. Pietro; in questo
 Caffè che, da qualche settimana, è di-
 venuto il posto di guardia del picchetto
 permanente giornaliero.

Presso un tavolo vicino al mio è
 seduto un giovane giornalista che
 dorme intensamente rissando, forse per
 guadagnare il sonno perduto durante
 la lunga agonia del morto pontefice.

Un altro giornalista l'acquosissimo sta
 rimpiangendo di strane storie e di poco
 verosimili ricordi d'avventurosa vita
 giornalistica in corrispondenze tede-
 sche; quindi con un'aria misteriosa da
 confessore questo formidabile chiacchie-
 rone d'un giornalista romano comunica
 allo strabuzito corrispondente tedesco
 delle previsioni «accreditate», delle
 «confidenze avute dall'interno» sulle
 votazioni del Conclave; e il giornalista
 tedesco, credenzioso, diligentemente
 prende appunti nel suo carnet. L'altro,
 il romano, con un'aria di compiacenza
 o di barla, sorride sotto i neri baffetti.

Adesso comincio a capire, perchè
 talvolta si leggono sui giornali esteri
 notizie tanto strane e così poco... vere.
 Il picchetto però s'ingrossa. Giunge
 trafelato De Sona della Tribuna,
 Sesi dell'Avanti e una numerosa fila
 di sconosciuti, almeno per me. Tutti
 si siedono e scrivono... scrivono, ogni
 qual tratto aguzzando, l'immaginazione
 con un sorso di birra. Il Caffè Chiari
 s'è mutato in una vera Redazione-
 Caffè.

S'attende la «sfumata»: uno «spet-
 tacolo» al quale soliva assistere nu-
 merosissimo il popolino di Roma.

Ecco dal Caffè Chiara perchè ormai
 la presenza di numerosi giornalisti ha
 reso: un limbo, per il denso fumo che
 esce da tante pipe e da tanti toscani.

Ecco ad ammirare il bello effetto
 che, nello stato d'assedio di fatto, pre-
 senta la Piazza S. Pietro popolata di
 soldati, ufficiali, carabinieri e guardie,
 deserta ancora di popolo.

Ecco ad ammirare il bello effetto
 che, nello stato d'assedio di fatto, pre-
 senta la Piazza S. Pietro popolata di
 soldati, ufficiali, carabinieri e guardie,
 deserta ancora di popolo.

Il Vaticano, mastodontica mole, si-
 lente e bigio nella penombra, domina
 la piazza sbalziante.

Non soltanto lo sfoggio di forza «per
 garantire la libertà della santa congre-
 gazione» dà indizio del Conclave; alle
 imposte dell'ala occidentale del palazzo
 apostolico si vedono sovrapposti dei
 tavoli grigi che fanno assomigliare
 quel lato del Vaticano a un fabbricato
 carcerario.

Il popolo di Roma ormai poco s'in-
 teressa del Conclave, né sembra voglia
 rinquiescere al conclave abituale del
 pomeriggio festivo per vedere un'estile
 pennacchio di fumo.

Né Roma, domenica scorsa, in cui
 era recente la morte di Leone XIII,
 presentava aspetto differente dall'ordi-
 nario. I negozi chiusi colla scritta

«Lutto mondiale» erano una vera ri-
 vita: solamente una parte dei negozi
 d'oggetti religiosi.

Il pubblico che assiste allo spetta-
 colo della sfumata si può classificare
 così: Frati, preti, touristes, aristocra-
 zia nera in carrozza, giornalisti, foto-
 grafi e popolino; circa cinquantamila
 persone.

Per una folla accorsa, più che altro
 per godere lo spettacolo, di sì stesura.
 Un giornalista poco fa aveva forse
 con intenzione di colla, ad alcuni suoi
 colleghi, la notizia che, sul colonnato
 del mattino le guardie avevano trovato
 affisso un fogliaccio di carta con la
 seguente iscrizione:

«Papa vecchio = Papa novo
 Papa novo = Papa vecchio»

Battano leniti i rintocchi delle 17 e
 nuovi drappelli di soldati e carabinieri
 giungono in Piazza S. Pietro; oasi
 curiosi giungono dai frams. Molissima
 sono le carrozze.

Dalle finestre a pian terreno sulla
 piazza S. Pietro gli Svizzeri ammirano
 il gaio spettacolo, dalle finestre alte
 del Vaticano preti e camerieri sono
 affacciati. Presso la galleria delle campane,
 i campanari sono pronti e fanno mostra
 di sé nella balaustrata.

Ogni qual tratto sopra l'intavolato di
 una finestra del Conclave si vede qual-
 cuno che fa spolino.

Sulle terrazze passeggiavano i signori
 dell'aristocrazia nera, prelati, dignitari,
 in fra; ogni qual tratto scorgevsi an-
 che il principe Chigi, Maresciallo del
 Conclave.

Tutti attendono: il fumo o il papa
 novo?

Dopo lunghe attese (ora due e 40
 minuti di scrutinio) dal camin, per
 circa venti minuti, fra le esclamazioni
 e i mormori della folla, un pennac-
 chietto di fumo s'eleva nel bel cielo di
 Roma.

Per oggi, dunque, niente papa. Do-
 mani?

Il nuovo Papa

(Dalla seconda edizione di ieri.)
 (Nostro telegramma particolare)

ROMA, 4 ore 12.45

Verso le 11 e mezza è corsa la voce
 che il nuovo Papa era eletto.

Una gran folla — molte decine di
 migliaia di persone — si è subito ri-
 versata in Piazza S. Pietro.

Grande riva-va! della porta di bronzo
 del Vaticano.

La folla precipita nell'interno della
 Basilica di S. Pietro.

Finalmente il cardinale Macchi si
 affaccia e annuncia che l'eletto è il
 cardinale Sarto, patriarca di Venezia.

Il nuovo Papa assume il nome di
 Pio X.

Come avvenne la votazione definitiva

Roma 4. — La votazione di stamane
 cominciò verso le 10.30.

Quella di persona non aveva dato
 alcun risultato positivo, e tanto: modo
 aveva permesso di prevedere il risul-
 tato dello scrutinio di stamane.

I cardinali che nelle votazioni pre-
 cedenti votarono per Rampolla e Van-
 nucci, all'ultimo momento si erano
 «scesi».

La votazione è cominciata lenta, però

— La Roselli...
 Con la testa appoggiata alle mani
 Giorgio si mordeva le unghie con rab-
 bia, non sapendo a quale partito ap-
 gliarsi.

Poi non si stancava di guardare, dalle
 dita aperte, il volto mirabile della
 Roselli.

«Ella rimaneva seria fra i suoi corti-
 giani.

Era avvolto in una sortie di bal di
 stufa, bene imbottita, e, sui suoi ca-
 pelli, il capaccio foderato di rosso color
 oro vecchio inguadrava il volto più
 puro che ad uomo sia concesso con-
 templare.

Era davvero la sorella gemella di
 Jeanna.

Bastava il suo lineamenti a rive-
 lare l'origine.

Dio non ha fatto due rassomiglianze
 così complete, così perfette come questa.

Il padre ne ammirava tutto: la di-
 stinzione suprema, l'indifferenza fredda
 con cui lasciava errare il suo sguardo
 su quegli amici che l'opprimevano di
 piccole attenzioni, la piega sdegnosa
 delle labbra e la melanconia di quel
 delizioso volto era pieno.

cardinali esteri votarono compatti il
 nome di Sarto.

La votazione è stata lunga, tanto che
 lo scrutinio è cominciato alle 11.

Gli ultimi momenti dello scrutinio
 furono solenni. A una a una le schede
 venivano passate nelle mani degli scruta-
 tatori e tutte le volte che il nome di
 Sarto veniva pronunciato veniva accolto
 con un mormorio sempre crescente.

Gli ultimi voti che assicuravano la
 maggioranza a Sarto venivano addirit-
 tura accolti da esclamazioni in vario
 senso.

Parcechi cardinali seguivano l'annun-
 ziazione dei voti segnandoli col lapis
 sulla carta.

Alle 11.25 lo scrutinio era terminato,
 e Sarto veniva proclamato eletto con
 cinquanta voti.

Subito dopo, raccolsero maggior nu-
 mero di voti Satolli e Serafini Van-
 nucci.

Le truppe italiane presentano le armi

Al momento che — ore 11.48
 — il cardinale Macchi si affacciò alla
 Loggia della Benedizione per il tradi-
 zionale annuncio dell'elezione, così la
 conenata formula:

«Nuncio vobis gaudium magnum;
 habemus papam eminentissimum et
 reverendissimum dominum cardina-
 tem Josephum Sarto qui sibi nomen
 imposuit. Primum X»;

accheggiò rapido ed energico in Piazza
 S. Pietro il comando «Presentar armi».

E la truppa presentò le armi.

(Giorgio credore che in Parlamento
 si spiegherà questa vergognosa gen-
 flessione del Governo italiano innanzi
 a chi continua così nell'ostentato di
 sprezzo verso lo Stato?)

Appena data la benedizione, si ritirò;
 la Loggia fu subito chiusa. E comin-
 ciò lo sfilamento della Basilica.

Pio X benedice il popolo

Roma 4. — Subito dopo l'annuncio
 dell'elezione la Basilica di S. Pietro si
 affollò di popolo.

Celocisti che quasi centomila per-
 sone vi si fossero pigliate, ansiose di
 assistere alla benedizione apostolica
 dalla Loggia interna.

Tutti gli occhi erano rivolti verso la
 Loggia. Alle 12 si vide comparire un
 cardinaliere pontificio, seguito da al-
 cuni famigliari che recavano un tap-
 petto di damasco rosso. Il tappeto fu
 disteso sulla balaustrata.

Poco dopo appariva un cappellano
 arcivescovo, e dietro a lui si scorse tosto
 il Papa. I più vicini notarono che il
 Papa era pallido e pareva affaticato.

Vestiva la sottana bianca, la mozzetta
 rossa e la stola.

Si affacciò lentamente, recitò le pre-
 ghiera di rito, quindi, levando lenta-
 mente la mano, impartì la benedizione.

Sarto Giuseppe

Nacque in Rieti, diocesi di Treviso,
 il 2 giugno 1835. Fu creato e pubblicato
 cardinale nel concistoro del 12 giugno
 1893; patriarca di Venezia.

Il Sarto incominciò i suoi studi al
 paese natio, poi i genitori lo manda-
 rono in un collegio a Castel Franco;
 di qui passò al seminario di Padua.

Ancora giovane ebbe la cura pa-
 rocchiale di Tombolo da dove nel 1867
 venne trasferito alla parrocchia di Sal-
 zano. Il vescovo di Treviso ricon-
 seggò nel Sarto vari meriti lo no-
 minò canonico della cattedrale dando
 gli poi il posto di primicerio del ca-

Ugual triste espressione era im-
 presa nel volto di Lorenza.

L'italiana comprendeva forse quello
 che succedeva nell'animo del forestiero?
 Si potrebbe arderlo.

Poi che, ponendo la mano sul braccio
 di Lambert, gli disse dolcemente:

— La disprezzate forse per la vita
 che mena?

— Io non la disprezzo Lorenza; io
 l'amo.

— Voi l'amate?

— Sì, d'un amore immenso, di un
 amore puro e pronto ad ogni sacrificio...
 Darei due fortune perchè fosse felice...
 Io sono...

— Sì, Lorenza — disse poi prendendo
 la mano della fanciulla — indovino tutti
 gli affanni e tutte le torture subite
 dalla vostra gioventù. Bisogna che vo-
 stra sorella non torni a casa sua, sta-
 notte, qui, rispondendo di me. Ucciderò
 quell'uomo sulla soglia della sua ca-
 mera. Volate servirmi.

— Che devo fare?

— Io uscirò dal caffè in modo che
 non mi si possa riconoscere. Un uscio
 è vicino a noi. Non si noterà la mia
 partenza. Voi vi avvicinerete a Gio-

Di questa carriera il Sarto passò
 a quella di cancelliere vescovile, prima
 e poi di vicario generale; infine nel
 1884, vedendo la sede vescovile, di
 Mantova, la scelta cadde su lui. Qui
 ebbe campo di esercitare tutta la sua
 attività e la serietà. Nel 1893 si cer-
 cava un patriarca per la sede di Ve-
 nezia, e dopo aver passato in rivista
 tutti i vescovi del Veneto, gli oc-
 chi si fermarono sopra il nome di non-
 signor Sarto. Furono allora sollevate
 grosse difficoltà per la concessione del
 Regno d'equivalenza, essendosi fatta la
 questione se quella sede fosse di regio
 patronato; la causa venne in seguito
 troncata, e monsignor Sarto poté pren-
 dere possesso del patriarcato.

Nel primo tempo — come il collega
 suo Carlandrea a Milano — il Sarto
 parve degli intrasigentissimi e intol-
 lerantissimi verso la nuova Italia; ne-
 gli ultimi parve aver messo alquanto
 acqua in quel suo vino.

Riformisti e Rivoluzionari

Lo scisma — Il discorso di Turati

Nel suo discorso di domenica a Mi-
 lano l'on. Turati non ha punto — come
 taluno lo aspettava — invertito, ricam-
 biando scomuniche, proclamando lo
 scisma.

Egli ha semplicemente e vigorosa-
 mente difesa la «tendenza» con un
 discorso logico, semplice, robusto, im-
 personale.

Il suo ministerialismo non fu un
 programma, ma un fatto contingente.
 Era necessario avere la libertà, il ri-
 poso, il rispetto al pensiero, alla pa-
 rola, alla organizzazione. — Questo si
 ebbe dal Ministero Zanardelli. E fu
 forza riconoscere che anche con lo
 Stato monarchico, se lealmente osser-
 vato, il socialismo poteva vivere e por-
 tare il contributo dei suoi studi, della
 sua attività, della sua spinta alle ri-
 forme.

Se domani i socialisti si troveranno
 di nuovo di fronte alla reazione, il loro
 atteggiamento e la loro tattica saranno
 ben diversi.

Occorrono intanto al partito socia-
 lista — ha detto l'on. Turati — tre
 cose: la forza, la misura e la precisione.

Ma da questo, appunto balza fuori
 — senza che l'on. Turati abbia vo-
 luto proclamarlo — lo scisma.

E gli esclamazioni non sono i consen-
 zienti nella tendenza di Turati, ma
 quelli a cui mancano precisamente la
 forza vera perchè sono convulsioni, la
 misura perchè hanno sposati i me-
 todi anarchici, la precisione, che è
 propria dei programmi positivi, e non
 delle violente e sterili e incoercibili
 negazioni.

UN GRANDE ROMANZO

di attualità

Fra pochi giorni — finito
 l'attuale racconto in appendice
 — il FRIULI incomincerà una
 pubblicazione di grande att-
 tualità:

La tragedia degli Obrenovich

romanzo storico di Sofia Katajevic
 tradotto espressamente dal ru-
 meno per il FRIULI da Roberto
 Fava.

vanna e le direte: — Vieni meco;
 qualunque ti vuol parlare. S'ella vi
 chiede il suo nome risponderete: — E'
 il Rosso.

E uscì senza rumore, rialzando il
 bavero del soprabito. Nessuno pose
 mente alla sua partenza.

L'italiana lasciò il suo posto e mosse
 attraverso i tavoli verso il crocchio
 di coi la Roselli era il punto luminoso.

Con grande meraviglia dei passanti
 e dei consumatori, si vide, pochi istanti
 dopo la Roselli e Lorenza fra le braccia
 d'un fantoccio lungo, magro, vestito
 in modo bizzarro, senza darvi pensiero
 dei curiosi meravigliati di questo caldo
 amplesso di due belle fanciulle ad una
 specie di zingaro malandato nella salute
 e negli abiti.

Poi quel tirolese borbottò alcune
 parole all'oracchio delle fanciulle, che
 che si precipitarono in un coupé men-
 tra il tirolese scavalcava l'avantreno
 della vettura e saltava sulla serpe.

CAPITOLO XXVII.

Il ratto delle due sorelle era avve-
 nuto così all'improvviso, che non ave-
 vano avuto il tempo di pensarci.

Ma quando la vettura fu a qualche

CONGRESSO AGRARIO NAZIONALE

(7-11 Settembre 1903)

L'Esposizione Regionale che si terrà in
 Udine nei mesi di Agosto e Settembre p. v.,
 intesa a mostrare i progressi conseguiti in
 questi anni nel campo dell'agricoltura e
 delle industrie nelle provincie venete,
 pare opportuna per raccogliere a Udine
 gli agricoltori di tutta l'Italia in un
 Congresso che desse occasione a discutere
 problemi economici e scientifici di attualità,
 a uno di quei fecondi scambii di idee e di
 vedute che portano per costante risultato
 di favorire il progresso generale dell'Indu-
 stria del campo e che immensamente gio-
 vanti ad affrettare ed affratellare gli agricoltori
 di cui spesso, e non a torto, si lamenta
 la scarsa coesione.

La Società degli Agricoltori Italiani, genti-
 lmente aderendo a scegliere Udine come
 sede di una delle riunioni annuali, compì
 i voti del Comitato e facilitò l'attuazione
 della sua iniziativa, alla quale con cortese
 premura vollero associarsi tutte le princi-
 pali Istituzioni agrarie della Regione veneta.

Il Congresso avrà luogo nei giorni 7, 8,
 9 settembre e si svolgerà secondo l'ordine
 del programma già da noi pubblicato.

Eventuali proposte di nuovi temi di in-
 teresse generale o speciale della Regione,
 potranno dai congressisti venir sottoposte
 all'esame del Comitato esecutivo il quale
 le ammetterà alla discussione in quanto
 ciò sia compatibile col tempo stabilito e con
 l'indole dell'annunzio.

Per rendere gradito il soggiorno ai sigg.
 congressisti, durante i tre giorni del Con-
 gresso e nei successivi 10 e 11 settembre
 saranno organizzate, per opera di speciali
 Comitati, escursioni, gite, trattamenti,
 esposizioni speciali di interesse agrario ecc.

Gli iscritti saranno forniti di speciale tes-
 siera colla quale potranno godere delle fa-
 cilitazioni concesse per viaggio ed altro.

I congressisti che desiderano sieno estes-
 e delle facilitazioni anche allo loro Signore,
 sono tenuti ad iscriverle al Congresso.

Nel mondo delle scuole

La Scuola di lavoro manuale educativo
 a Ripatransone

Il corso di lavoro manuale educativo
 — al quale anche la nostra Provincia
 s'è rappresentata a mezzo di volenterosi
 insegnanti — venne quest'anno inaugu-
 rato a Ripatransone il 25 u. s., e dura
 fino al 24 corr. pel grado inferiore e
 fino al 24 settembre pel grado superiore.

Quest'anno è il 15.º corso, ed è così
 confortante registrare come continua-
 mente, di anno in anno, cresca l'im-
 portanza di questa scuola, dovuta prin-
 cipalmente all'aggrego cav. prof. Emilio
 Consorti, lustro e decoro dell'insegna-
 mento popolare in Italia.

Chi scrive queste poche righe, ha
 avuto occasione di visitare la scuola
 di lavoro educativo, proprio nel giorno
 in cui vennero incominciate le lezioni
 del corso or ora inaugurato, e l'im-
 pressione provata non poteva essere
 più soddisfacente.

Il prof. Consorti, come un padre
 amoroso, attendeva che tutti gli inse-
 gnanti prendessero i loro posti nelle
 rispettive aule, nelle quali ciascuno era
 destinato ad apprendere la lezione as-
 segnata.

I locali — splendidi veramente —
 di questa scuola di lavoro educativo,
 non potrebbero essere meglio disposti
 dalla mente concettosa del direttore,
 che sacrifica da tanti anni la sua opor-
 tunità per migliorare sempre detto in-
 segnamento.

Magnifica è la sala Biscotti per le
 applicazioni froebeliane.

Il prof. Consorti ha avuto anche va-
 lorosi cooperatori, e in questi ultimi
 anni si sono distinti tra gli altri il

continua di metri dal Caffè della Pace
 quando, dopo aver percorso la via Reale
 entrò con una velocità disordinata nei
 Campi Elisi quasi deserti, Giovanna si
 chiuse dove la conducevano.

Chi era colui che, seduto davanti a
 lei, chitdeva gli occhi come per non
 vederla e non trovava una parola da
 dirle?

«Certamente ella non aveva paura»
 Dopo una povertà come la sua si ha
 l'anima corazzata contro le espressioni
 della ostentanza e non si trema per una
 passeggiata fatta in un buon coupé, in
 compagnia di persone niente affatto
 spaventevoli.

Del resto sua sorella era con lei,
 l'amica di tutta la sua vita, la compa-
 gna dei suoi pericoli e delle sue
 sofferenze.

Giorgio Lambert avrebbe voluto rom-
 pere questo silenzio pesante, ma non
 poteva articolare parola.

Era letteralmente fulminato, inq-
 uapace di metterle assieme due idee.

Il coupé giungeva finalmente nella
 casa, dove la disperazione entrava con
 esso.

(Continua)

Dalla morte alla vita

Romanzo originale parigino

CARLO MÉRUYVEL

madre desolata, dispartata per questa
 sinistra scoperta. Per colpo di soia-
 gura, l'amante era quel Vanoise che
 egli odiava già mortalmente.

Da alcuni istanti alcune coppie en-
 travano nel caffè.

Era fatta l'Opera.

Anche l'Eden si era chiuso. Era quasi
 mezzanotte. Un'invazione di clienti, per
 la maggior parte giovani eleganti, al-
 legri affluiva nelle sale; i garzoni an-
 davano e venivano nel razzo finale.

Ed in questo tumulto tre abiti veri
 si erano mostrati, attorno ad una donna
 o piuttosto ad una fanciulla d'una su-
 prema eleganza, formandole una corte;
 e questa cortina, ammirabilissima, punto
 di mira dei curiosi, si pose all'estremità
 della stessa sala, mezzo nascosta dalle
 colonne.

TEATRO SOCIALE

L'INESPLICABILE FENOMENO

Anche ieri sera Tannhäuser, l'affascinante cavaliere leggendario, si vide innanzi il Teatro quasi vuoto!

Intendiamoci: il vuoto, veramente, non era in platea, dove anzi il poco spazio disponibile era affollato da quella categoria di pubblico — professionisti, popolani, sacerdoti, piccola borghesia — cui la soddisfazione del gusto artistico rappresenta un sacificio, forse una privazione.

Fenomeno inesplicabile! Amara considerazione si affacciano a chi si affaccia all'uscio del teatro. Perché i palchisti refrattari al godimento dello spettacolo insigne, non mettono almeno il palco a disposizione di amici e conoscenti?

Ci si dice che domani sera il Teatro resterà chiuso. Non sappiamo che dire; non si può pretendere che l'Impresa seguiti a rimetterci migliaia di lire.

Stasera, riposo. Domani, quarta del Tannhäuser... se il Teatro si aprirà Venerdì, riposo. Sabato e domenica quinta e sesta rappresentazioni del Tannhäuser.

Per gli emigranti.

Ci si consiglia, per chi non può, o non vuole, emigrare a questa volta, essendovi quest'anno pochissimo lavoro, tanto che, nell'ultimo mese, parecchi che vi si trovavano da tempo, dovettero partire per procurarsene altrove.

Zarigo. — L'offerta di mano d'opera è ormai assolutamente superante in confronto della scarse richiesta.

Francia. Hauta. Marne. — I lavori del canale Marne Saône, tra Bise d'Assaut e le Badi (imp. fr. 3650.000) furono appaltati dal sig. A. Marland, 32 Avenue Rapp., Parigi. I salari accordati sono i seguenti: capo terrazziere, capo terrate 0,45 all'ora; terrazzieri 0,34; braccianti 0,35; carrettieri 0,34; speccapietre 0,50; minatori da 0,30 a 0,35; muratori da 0,34 a 0,60; falegnami da 0,34 a 0,65; fabbro da 0,30 a 0,60; lattajo da 0,35 a 0,55. I lavori sono già incompiuti e dureranno per 2 anni almeno. Possono trovarvi occupazione subito qualche centinaio di operai italiani; ai quali però si raccomanda caldamente di non partire a quella volta senza aver prima presi accordi precisi per corrispondenza con detto impresario.

Tunisi. — Aumenta ogni giorno il numero degli italiani disoccupati che invano assediato le varie agenzie di collocamento. Un'ulteriore emigrazione è dunque più che mai consigliabile.

Corriere Commerciale

La vigilanza sul commercio dei vini

Il presidente del Consiglio, ministro interinale dell'interno, ha diramato una circolare ai prefetti circa la preparazione e commercio dei vini, interessandoli ad osservare le disposizioni regolamentari riassunte nel modo seguente: Portare l'attenzione sulla fondamentale disposizione segnata nella legge tra vini genuini e non genuini, quelli specialmente ottenuti con materie diverse dall'uva fresca e pressata o con vinacce, o trattati giustamente l'articolo 1° regolamento.

Vigilare che tali prodotti non siano venduti né mescolati con vini genuini. Diporre sollecitamente ispezioni frequenti, esecutive, anche con intervento dei medici provinciali, non solo presso esercenti, ma estendendo ugualmente alla provincia e produttori particolari, dovunque insomma esistano depositi di vini destinati al commercio; e così pure delle partite di vino in arrivo o in partenza, per via di terra o di mare.

Per i campioni dovranno effettuarsi le modalità stabilite dal regolamento, inviandoli per analisi ai laboratori.

Assicurarsi della verità delle dichiarazioni eventualmente fornite dagli industriali circa i processi enoteccnici attuati e ravvisando violazioni legge provvedere a regolari denunce alla autorità giudiziaria.

Rubrica utile per forestieri

Ferrovie

Table with columns: Partenze, Arrivi, Partenza, Arrivi. Rows list various train routes and times between cities like Udine, Trieste, and Casarsa.

Table with columns: Udine, S. Giorgio, Venezia. Rows list train times between these cities.

Table with columns: Tramvia a vapore. Rows list train times between Udine and S. S. P. Daniele.

Table with columns: Servizio delle corriere. Rows list train times for routes like Udine to Aquila, Udine to Nimis, etc.

Table with columns: Speciale servizio per alloggi. Rows list train times for routes like Udine to Trieste, Udine to Udine, etc.

Indirizzi raccomandati. BARRABIA RESTAURANT LORENZINI con alloggio condotta da Ernesto Silvestri. Ottima cucina a tutte le ore. Birra di Pantigam.

ACQUA DI PETANZ eminentemente preservatrice della salute. Telefono N. 77. A. V. Raddo - Udine.

F.lli OLAIN & C. (ex Tollini) Via Paolo Cacciani, 5. Stoffe, stoffe biancherie, cotonerie e mode. Stoffe per mobili.

ALESSANDRO ELLERO cambiovalute in Piazza Vittorio Emanuele. CARLO VIGO negoziante Manifatture Via Paolo Cacciani N. 3 - Angolo Via Pascolle.

ALBERTO RAFFAELLI, Ch. P. M. 1° Dobbista - Piazza S. Giacomo, Udine. MARCO BARBUSCO - Promiata fabbrica metri, cornio, liste dorate. Cartolerie: Via Mercatovecchio o Cavour - Tipografia; Via Prefettura, 6 - Udine.

TEODORO DE LUCA - Officina meccanica, rinomata fabbrica bidollette, fuori Porta Cussignacco - Filiale via Dobbista Mania con Deposito bidollette e macchine da cuocere e ricamare. DOMENICO RAISER e FIGLIO - Promiata fabbrica velluti, damaschi e seterie - Via Treppo n. 8 - Udine.

Dott. UGO ERSETTIG Allievo della Clinica di Vienna Specialista per l'Osteleologia - Ginecologia e per le malattie dei bambini Consultazioni dalle 11 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi VIA LIRUTTI, N. 4

ASILO NOTTURNO

Bilancio 1903

Table showing financial data for the Asilo Notturno, including active and passive accounts, and various expenses like food, clothing, and medical costs.

Table with columns: Passivo. Rows list various expenses like food, clothing, and medical costs.

Udine, 15 gennaio 1903. Il Casiere Gio. Gamberasi

Caleidoscopio

L'onomastico - Domani, 6 agosto San Raffaele.

Effemeride storica

6 Agosto 1692. - « Florianus Antonianus Andrea F. » Così è inciso sulla medaglia coniatata per ricordare il compimento del palazzo di detta illustre famiglia, il quale tuttora si ammira in Udine, architettato dal Palladio, e costruito sulla fine del secolo XVI, ma incompleto; oggi sede della Banca d'Italia.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with columns: 4. 8 - 1903, ore 9, ore 15, ore 21, ore 7. Rows list meteorological data like temperature, wind, and humidity.

Camera di Commercio.

Corso medio dei valori pubblici ogni giorno dal 1° agosto 1903

Table with columns: RENDITA, Azioni, Cambi (cheques - a vista). Rows list various financial instruments and their values.

LOTTERIA PROVINCIALE

A FAVORE DELLA Esposizione Regionale di Agricoltura - Industria - Arte UDINE 1903

Lotteria autorizzata con decreto 24 febbraio 1903 del R. Prefetto di Udine. 150.000 biglietti da UNA LIRA

Table showing prize amounts for the lottery, including first, second, and third prizes.

Un premio ogni 100 biglietti. La Lotteria viene emessa direttamente dal Comitato dell'Esposizione

L'Estrazione dei premi avrà luogo irrevocabilmente entro il 27 Settembre 1903, giorno stabilito d'accordo fra il Comitato esecutivo dell'Esposizione ed il Prefetto di Udine.

Acquistando un biglietto si ha diritto di avere l'importo in contanti od in oggetti di valore commerciale superiore al prezzo toccato.

Sede del Comitato Lotteria: Via Prefettura, N. 11

Advertisement for Trattoria alle "Tre Torri" in Udine. Features text about the restaurant's location and quality of food and wine.

Banca Cooperativa Udinese

Società Anonima. Capitale Sociale illimitato e Riserve a 31 dicembre 1901 Lire 321.076.17. (Via Paolo Serpi N. 3). La Banca fa le seguenti operazioni con soci e con non soci: Interessi sui depositi di danaro: a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 3 1/2, 3 3/4 e 4 % Netto di Rischio e Mobile

Advertisement for Luigi Mauro Pu Mattia, a metal laboratory. Features text about various metal services and a small illustration of a lamp.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2. Piazza Mercatovecchio (S. Giacomo) n. 4. ASMA ed AFFANNO bronchiale-nervoso-cardiaco.

Malattie degli occhi DIFETTI DELLA VISTA SPECIALISTA Dott. GAMBARTO Consultazioni tutti i giorni dalle 3 alle 5 eccettuati l'ultimo sabato e seguente domenica di ogni mese. Via Pascolle, N. 20 VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedì, Venerdì, ore 11. alla Farmacia Filippuzzi.

Advertisement for medicine: 'Se volete guarire radicalmente la Sifilide e le Malattie Veneree senza conseguenze, obedite istruzioni per la cura al Premiato Gabinetto Privato Dott. TENCA, specialista, Vicolo San Zeno, 3, p. 1. (di sotto il Tribunale) MILANO. Visita, consultazioni dalle ore 10 alle 11 e dalle 14 alle 16. Unire un francobollo per la risposta. (Segretezza)

Advertisement for GLORIA amaro stomacico. premiato con medaglia d'oro all'Esposizione Campionaria di Udine. Da usarsi solo - all'acqua od al soliz Invenzione del fu chimico farmacoista Luigi Sandri Unico proprietario della genuina ricetta Giordani Giordano (Fagagna)

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

SOMATOSE

**RIGENERATORE SOVRANO
DEL SISTEMA NERVOSO**
RINVIGORISCE LE FORZE
ECCITA L'APPETITO

Indispensabile alle nevrosi convalescenti, anemia, clorosi, affetto da malattie infettive, ecc. ecc.

Non. La dose deve essere
prelevata in cura relativamente
poco costosa.

PROVATE IL

SAPONE AMIDO BANFI

Esigete la Marca Gallo

Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio. Vero cartolina-vaglia di Lira 3 la Ditta A. Banfi Milano, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

All'Ufficio Annu-
zi del *Friuli* si vende:
Bechollina a lire
1,50 e 2,50 alla bot-
tiglia.
Acqua d'oro a
lire 2,50 alla botti-
glia.
Acqua Corona
a lire 2 alla botti-
glia.
**Acqua di gelsom-
ino** a lire 1,50 alla
bottiglia.
**Acqua Celeste
Africana** a lire 4
alla bottiglia.
**Cerone ameri-
cano** a lire 4 al
pezzo.
Tord-tripe cen-
tesimi 50 al pacco.
**Anticanizie A.
Longega** a lire 3
alla bottiglia.

**VERO ESTRATTO DI CARNE
LIEBIG**

Il nome di LIEBIG può essere
usato esclusivamente per con-
traddistinguere l'Estratto di Carne
della COMPAGNIA LIEBIG. (Sen-
tenza della R. Corte d'Appello
di Milano 20 Gennaio 1900).

**Cartoleria Marco Bardusco
(UDINE)**

Copiose assortite Cartoline di rinomato
case Napolitano, Germaniche e Francesi, con
oggetti di assoluta novità al pla-
tino - minocopia - orogra-
grafia - litografia - fotogra-
vures - rilievo sulle medio-
vale ecc.

**Grande assortimento
Libri scolastici
ed oggetti di cancelleria**

● Prezzi: quantissimi ●

LA VERA

ANTICANIZIE

I. LONGEGA

Questa importante preparazione senza essere
una tintura possiede la facoltà di ridonare mi-
rabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e
naturale colore biondo, castagno e nero, bellezza
e vitalità, come nei primi anni della giovinezza.
Non macchia la pelle, né la biancheria; im-
pedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo svi-
luppo, pulisce il capo dalla forfora.
Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega
basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.
L'Anticanizie Longega è la più rapida delle
preparazioni progressive finora conosciute e pre-
feribile a tutte le altre, perché la più efficace e
la più economica.
Chiedete il colore che si desidera: biondo
castagno e nero.
Si vende presso l'Amministrazione del giornale
Il Friuli a lire 3 alla bottiglia di grande formato.

Acqua d'Oro

preparata dalla premiata Professoressa

ANTONIO LONGEGA

Signora! — I capelli di un colore biondo
dorato sono i più belli perché questo ridona al
viso il fascino della bellezza, ed è questo scopo
risponde splendidamente la meravigliosa *Acqua
d'Oro*, poiché con questa specialità si dà ai ca-
pelli il più bello e naturale colore biondo oro
di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle
signore i di cui capelli biondi tendono ad u-
scurirsi, mentre per le suddeite specialità
si avrà il modo di conservarli sempre più sim-
patico e bel colore biondo oro.

È anche da preferirsi alle altre tinture di Na-
zionali che Estere, poiché la più innocua, la
più di sicuro effetto e la più a buon mercato,
non costando che sole L. 2,50 alla bottiglia
elegante e confezionata e con relativa litra-
zione.

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione
del giornale *Il Friuli*.

Tord-Tripe

per uccidere Topi, Sorci, Talpe
si vende presso il giornale *IL FRIULI*
a Lire 0,50 al pacco.

La specialità del giorno è la
PETROLINA
soavemente profumata
per far crescere i capelli ed arrestarne la caduta
vendesi presso il giornale *IL FRIULI* a lire 2 il flacone

CARBOLINEUM
Olio vernice

Impregnante, idrologo per conservare il legno dal marcire
dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior
mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei corvanti.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Oli e grassi per macchine, grassi d'adestazione, per
cunghie di cuoio, cotone, funi vegetali e metalli.

R. Farmacia Zarri - Bologna
ENRICO VIGNOLI, Successore

Specialità della Ditta.

MENTOLINA
contro il mal di capo e il raffreddore

L. 0,50 la scatolaletta - Per posta L. 0,15 in più

Scatola Popolare
50 fogli e 50 buste
Cent. 50 Cent.

Specialità della Cartoleria
Marco Bardusco
UDINE

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE MARCO BARDUSCO - UDINE

MERCATOVECONIO VIA PREFETTURA VIA CAYOUR
al servizio del Municipio di Udine, Deputazione Provinciale, Monte di Pietà,
Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc.

SPECIALITÀ

in scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, *papers, notes*
in pallopan "teli" di qualunque formato e prezzo.

NOVITÀ

in cartoline fantasia, artistiche, miniate, amoristiche, satiriche,
al platino, all'acquarello, ecc. ecc.

Album per cartoline in tutta tela trinciati a fuoco, in peluche,
in tela, ed in carta.

Album per poesie, per figurine Liebig di qualsiasi prezzo
e formato.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche
e di lusso.

AMARO BAREGGI

a base di **FERRO-CHINA-RABARBARO**
PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati con-
simili, perché la presenza del **Rabarbaro**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata
dal solo **Ferro-China**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendone dopo, il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.
Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico farmacista **G. Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **FLUIDO**, rigeneratore delle forze
dei cavalli, delle antiche polveri contro la **bolzagine** dei cavalli e buoi, dell'**Infallibile Estirpatore di Calli** e delle
Pillole Balsamiche che guariscono prontamente qualunque **Tosse**.

DEPOSITO PER UDINE alla farmacia GIACOMO COMESSATTI
Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**